



Decreto n° 0152 / Pres.

Trieste, 15 novembre 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 15/1991, ART.3, COMMA 1 TER. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI SUI QUALI È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DELLE MOTOSLITTE NEI TERRITORI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'INTERNO DEI COMUNI DI SAPPADA-PLODN, SAURIS-ZAHRE, AMPEZZO E FORNI DI SOPRA

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 15/11/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 15/11/2022

GIANNI CORTIULA

in data 15/11/2022

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), ed in particolare il combinato disposto dell'articolo 104 comma 1, con gli articoli 73 comma 4 e 98, per cui, sino all'entrata in vigore dei regolamenti che disciplineranno il transito nei territori soggetti a vincolo idrogeologico e nelle aree protette di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve regionali), continua a trovare applicazione la legge regionale 15 aprile 1991, n. 15 (Disciplina dell'accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3);

Visto il comma 1 ter dell'articolo 3 della legge regionale n. 15/1991, introdotto dal comma 23 dell'articolo 4 della legge regionale 23/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) con effetto dal 1 gennaio 2020, che prevede:

che nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui all'art 1, comma 1 è consentita la circolazione delle motoslitte su percorsi specifici, individuati con la procedura prevista dall'art. 2, a condizione che gli stessi risultino appositamente segnalati e provvisti delle indicazioni riguardo ai limiti di utilizzo, nel rispetto delle normative ambientale e paesaggistica;

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 15/1991, che prevede che, con decreto del Presidente della Giunta regionale, emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale, sia approvato l'elenco delle strade ubicate nei territori considerati nell'articolo 1, della medesima legge e interdette al pubblico transito dei mezzi indicati nel richiamato articolo 1;

Preso atto che i percorsi di cui trattasi interessano tracciati esistenti di viabilità forestale, strade aventi finalità di prevalenza agro-silvo pastorale e strade aventi finalità di servizio rispetto ad ambiti di rilevante interesse naturalistico, quali aree all'interno della rete Natura 2000;

Preso atto delle richieste presentate in data 06.08.2022 e in data 06.12.2021 dirette a individuare dei percorsi per motoslitte da realizzare nei territori in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ricadenti nei territori del Comune di Sappada-Plodn e del Comune di Sauris-Zahre, sulle quali, relativamente ai propri ambiti territoriali, il Comune di Sappada –Plodn ha espresso parere positivo il 22.12.2021 e il Comune di Sauris il 17.01.2022;

Preso atto delle segnalazioni formulate il 21.02.2022 dal Comune di Ampezzo e il 18.03.2022 dal Comune di Forni di Sopra, relative ai percorsi che possono utilizzare le motoslitte per la circolazione sui rispettivi territori;

Verificato che la realizzazione di ciascuno dei percorsi che si sviluppa negli ambiti territoriali dei Comuni di Sappada-Plodn, Sauris-Zahre, Ampezzo e Forni di Sopra è condizionata al rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni che sono state formulate dai servizi regionali competenti in materia di foreste, vincolo idrogeologico, paesaggio, biodiversità e infrastrutture, dettagliatamente elencate nella deliberazione di Giunta n.1622 del 28 ottobre 2022;

Verificato, che la realizzazione di tali percorsi è condizionata, altresì, al rispetto delle previsioni indicate nel comma 1 ter dell'articolo 3 della richiamata legge regionale n. 15/1991;

Ritenuto tutto ciò premesso, di provvedere all'approvazione dell'elenco dei percorsi sui quali è consentita la circolazione delle motoslitte nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico all'interno dei Comuni di Sappada-Plodn, Sauris-Zahre, Ampezzo e Forni di Sopra, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo e della relativa cartografia esplicativa,

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali

emanato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1622 del 28 ottobre 2022;

Decreta

1. di approvare l'elenco dei percorsi sui quali è consentita la circolazione delle motoslitte nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico all'interno dei Comuni di Sappada-Plodn, Sauris-Zahre, Ampezzo e Forni di Sopra, nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. I percorsi individuati dovranno essere appositamente segnalati a cura di coloro che li realizzeranno, con indicazioni riguardo ai limiti di utilizzo, nel rispetto della normativa ambientale e paesaggistica.
3. Le prescrizioni e raccomandazioni predisposte dalla struttura regionale competente per l'attività di prevenzione del rischio da valanghe costituiscono condizione necessaria per la realizzazione di tutti i percorsi di motoslitte ricadenti nei territori soggetti al vincolo idrogeologico e consistono:
 - a. nell'individuazione di un responsabile della "sicurezza valanghe" in possesso dei previsti titoli AINEVA (2C-2D);
 - b. nella predisposizione di un piano di gestione che identifichi nella mappa i settori del tracciato con particolare riguardo a quelli a rischio di valanghe, da individuarsi non esclusivamente sulla base della CLPV (carta di localizzazione probabile dei rischi da valanga), i criteri di apertura e chiusura del tracciato, eventuali criteri di attraversamento delle tratte a rischio;
 - c. nella predisposizione di circuiti ad uso esclusivo dei mezzi a motore, interdetti ad ogni altro "utilizzatore". In caso contrario i Sindaci saranno responsabili anche degli escursionisti che vi transiteranno;
 - d. nell'obbligo che gli utilizzatori delle motoslitte siano maggiorenni e abbiano il possesso della patente B;
 - e. nelle necessità di fornire agli utilizzatori delle motoslitte corretta informazione sui rischi potenziali dell'attività;
 - f. nella predisposizione nei punti di accesso al "circuitto" di cancelletti d'ingresso che consentano la verifica del funzionamento degli appositi sistemi elettronici atti a garantire un idoneo intervento di soccorso come stabilito dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 363 e successive modifiche e integrazioni. (A.R.T.V.A. pala e sonda).
4. Qualora si rendesse necessaria la realizzazione di opere infrastrutturali sui percorsi di cui all'elenco allegato A queste sarebbero soggette a procedimenti di autorizzazione paesaggistica.
5. La percorrenza con motoslitte lungo i tracciati denominati Sappada- Passo Digola, principale e variante, che ricadono nell'area della rete Natura 2000 "ZPS IT 3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico" e "ZSC IT 3230085 Comelico-Bosco della Digola- Brentoni-Tudaio", nel Comune di Sappada/Plodn, e lungo il tracciato che collega località Molini con Casera Mediana, ricadente nell'area della rete Natura 2000 "ZSC IT 3320007 Monte Bivera e Clapsavon", nel Comune di Sauris- Zahre, restano subordinate all'attivazione della procedura di valutazione di incidenza prevista dalla normativa vigente in materia e alle eventuali specifiche condizioni ambientali contenute nel provvedimento conclusivo che si esprimerà in ordine alla compatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione delle aree Natura 2000 interessate, a cura del Servizio Valutazioni ambientali.
6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre la cartografia dei tracciati individuati per la circolazione delle motoslitte nei territori comunali sopra elencati nella giurisdizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo

viene conservata presso il Servizio foreste e Corpo forestale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

- dott. Massimiliano Fedriga -